

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 settembre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 61
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA-URGENZA IN PROVINCIA - INTEGRAZIONE DELIBERA N. 44/2024

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA-URGENZA IN PROVINCIA - INTEGRAZIONE DELIBERA N. 44/2024

Premesso che l'Ausl di Modena ha recentemente modificato l'offerta del servizio di emergenza-urgenza;

si interroga il Presidente per conoscere il tempo medio ed il numero di interventi per codici arancio e codici rossi effettuati in ogni singolo comune della provincia, nell'ultimo mese disponibile.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Secondo punto all'ordine del giorno: so che l'ASL ha mandato la risposta. Noi ve l'abbiamo girata. Secondo me c'è stata una confusione rispetto al tema del colore di attivazione rispetto al fatto che l'interrogazione chiedeva il colore arancione, mentre invece in tema di interventi di soccorso c'è il colore rosso base e il colore rosso avanzato per quanto riguarda il discorso della comparazione del rosso che c'è in pronto soccorso. Quindi ci hanno ricordato il fatto che loro, per il tema del rosso e rosso avanzato, avevano già mandato l'elenco, che è quello che avevamo consegnato per lo scorso Consiglio. Se invece, e quindi glielo chiedo direttamente Consigliere Platis, lei intendeva invece fosse il colore giallo per l'intervento, allora chiederemo l'elenco dei gialli per l'intervento. Però sa, come me, che il giallo è un intervento intermedio rispetto al tema dell'urgenza, mentre quello che va a caratterizzare l'urgenza è il colore rosso. Quindi penso che sul tema degli interventi e delle tempistiche sia quello che va a incidere se appunto c'è tempestività, c'è riscontro delle tempistiche per la normativa e tutto. Però chiedo a lei se l'interpretazione dell'ASL è stata giusta oppure no, e se vuole avere anche l'elenco dei codici gialli che vi faremo avere. Chiaramente le arriverà un bel malloppo di roba.

ANTONIO PLATIS - Consigliere

Se rispondono come queste, saranno poche parole perché hanno meno da nascondere. Qui invece per giustificare hanno speso molto inchiostro. Io approfitto di questo per fare una piccola considerazione di rispetto dell'Ente Provincia di Modena che la legge regionale incardina all'interno della CTSS perché lei, quando è presente, sebbene la riforma del 2014 sappiamo che fa sì che lei sia un Sindaco, lei è lì in qualità di Presidente della Provincia. Io credo che la risposta dell'ASL faccia notare, al di là della nulla considerazione di questo Ente, due aspetti: 1) per giustificare la mancata risposta, vanno ad amplificare la loro prima risposta che palesemente è molto concentrata su un risultato e non sullo spiegare qual era la risposta da dare alla domanda puntuale fatta, ovvero se è stata chiesta come sono stati gestiti i codici rossi e loro ci esprimono che ci sono due rossi diversi, allora nella prima risposta dovevano declinarlo. Nel dibattito che è scaturito si è ricordato dal sottoscritto che questa rilevazione viene fatta in quanto lo Stato paga i LEA: lo Stato, fino a tre anni fa, pagava i LEA anche per gli interventi di codice giallo, che dovevano essere rendicontati perché, come avevamo discusso a luglio, è evidente che l'ambulanza, quando parte, parte con un codice che poi non è

detto che sia quello rilevato sul posto. Quindi lo Stato, a monte, chiedeva la rilevazione di questi due parametri, non il sottoscritto, lo Stato. Dopodiché quei dati, e vi ricordate perché c'era all'epoca il Presidente Tomei, erano sicuramente negativi. Oggi è stato chiesto semplicemente di riavere quell'aggiornamento. Poi hanno cambiato da tre a cinque fasce di codice? Benissimo, ma la domanda, e il dibattito che ne era scaturito per cui si era chiesta la necessità di integrare, nascevano da quello. Oggi si finge di non capire per dare una risposta, che, tra l'altro, rende approssimativa anche la prima.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Io devo dire, per correttezza, che ho avuto la disponibilità dell'ASL per eventuali approfondimenti. E' chiaro che, dal punto di vista tecnico, la sua richiesta parlava però di codice arancione. Però, rispetto a quello che diceva lei, il fatto dell'intervento con le dinamiche chiaramente che possono far variare da quando si parte una tipologia a come si arriva, se quando si arriva il codice giallo è diventato codice rosso, allora viene comunque registrato come codice rosso. I codici rossi ce li hanno dati e quindi sono quelli. Quindi da quel punto di vista lì, per quanto riguarda il discorso della richiesta di avere l'elenco degli interventi, sono questi. Comunque mi prendo l'impegno di chiedere anche questo e di faglielo avere direttamente.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA